

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 12/07/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Pietro Coluzzi, Stefano del Giudice, Alessandro Nonini

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 399

del 28/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/06/2024

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 50.808.036,00	€ 46.425.058,00	€ -4.382.978,00
Attivo circolante	€ 136.131.520,00	€ 130.080.071,00	€ -6.051.449,00
Ratei e risconti	€ 85.028,00	€ 85.433,00	€ 405,00
Totale attivo	€ 187.024.584,00	€ 176.590.562,00	€ -10.434.022,00
Patrimonio netto	€ 108.930.181,00	€ 102.143.058,00	€ -6.787.123,00
Fondi	€ 19.628.774,00	€ 23.336.620,00	€ 3.707.846,00
T.F.R.	€ 568.376,00	€ 607.187,00	€ 38.811,00
Debiti	€ 57.897.253,00	€ 50.502.091,00	€ -7.395.162,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 1.606,00	€ 1.606,00
Totale passivo	€ 187.024.584,00	€ 176.590.562,00	€ -10.434.022,00
Conti d'ordine	€ 161.693,00	€ 101.058,00	€ -60.635,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 272.466.993,00	€ 294.206.115,00	€ 21.739.122,00
Costo della produzione	€ 264.976.279,00	€ 284.758.954,00	€ 19.782.675,00
Differenza	€ 7.490.714,00	€ 9.447.161,00	€ 1.956.447,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.707.890,00	€ 869.678,00	€ -1.838.212,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.198.604,00	€ 10.316.839,00	€ 118.235,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.198.604,00	€ 10.316.839,00	€ 118.235,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 266.174.341,00	€ 294.206.115,00	€ 28.031.774,00
Costo della produzione	€ 255.986.177,00	€ 284.758.954,00	€ 28.772.777,00
Differenza	€ 10.188.164,00	€ 9.447.161,00	€ -741.003,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 869.678,00	€ 869.678,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.188.164,00	€ 10.316.839,00	€ 128.675,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.188.164,00	€ 10.316.839,00	€ 128.675,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 102.143.058,00
Fondo di dotazione	€ 2.158.296,00
Finanziamenti per investimenti	€ 98.256.795,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.590.504,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 137.463,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'Esercizio 2023 ha registrato il ritorno alla normalità operativa, sia per l'attività chirurgica che per le degenze delle specialità mediche; nel presidio ospedaliero di Sondalo che nel 2022 aveva la funzione di Hub Covid a giugno 2023 è stato momentaneamente chiuso il reparto Covid, alla luce delle ultime dimissioni.

Complessivamente, la produzione stimata per DRG/ACSA risulta essere in crescita di quasi € 1.500.000 rispetto all'analogo periodo dell'Esercizio 2022, il cui primo trimestre era ancora influenzato dalla "quarta ondata Covid"; altrettanto in incremento, rispetto alla produzione 2022, risulta essere l'attività relativa alle altre linee produttive, Psichiatria, NPIA e quella delle Cure Palliative.

Relativamente alla produzione ambulatoriale, non considerando la quota tamponi, non è possibile fare un confronto con l'Esercizio precedente stante il recupero di prestazioni di radioterapia oncologica, disciplina 70, a far data dal mese di agosto, precedentemente non valorizzate e non trasmesse per un errore informatico. La maggiore valorizzazione dell'attività rispetto a quanto preventivato in fase di Assestamento è stata di circa € 3.000.000, parzialmente riconosciuto fino al valore massimo contrattuale del 103%.

A fronte di numeri positivi, entrambe le linee produttive sono tuttavia in sofferenza a causa della carenza di personale medico ed infermieri-stico, che rende difficoltoso sia l'ampliamento dell'offerta ambulatoriale che di quella interventistica chirurgica, alla luce del ridotto numero di specialisti anestesisti e rianimatori e delle ridotte sedute operatorie per alcune specialità. Per far fronte a ciò l'Azienda ha attivato molteplici convenzioni con Cooperative per coprire turni di guardia diurne e notturne (anestesiologiche, cardiologiche, ortopediche, ginecologiche), ovvero i servizi di pediatria, di Pronto Soccorso, di radiologia, ivi

compresa la refertazione radiologica tradizionale e di screening.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Nel corso dell'Esercizio 2023 sono state acquisite licenze d'uso per € 334.407 e rilevati ammortamenti per € 273.947.

In particolare, è stata implementata, con i fondi UE – PNRR di cui alla DGR 379 del 29/05/2023 assegnati per il potenziamento del fascicolo sanitario, l'integrazione fra NPRI e sistema Modulab per la gestione delle richieste PS per € 30.500.

Migliorie su beni di terzi

Nell'esercizio non sono state apportate ulteriori migliorie a beni di terzi. L'ammortamento complessivo rilevato nell'Esercizio è

pari a € 448.

Il valore attuale al 31/12/2023 per la categoria delle Altre immobilizzazioni immateriali è pari a € 756.935 complessivi, in aumento di € 60.012 rispetto al 31/12/2022.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nulla da rilevare

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Terreni disponibili

Il valore dei terreni disponibili dell'Azienda è in pari a € 238.069, di cui € 174.940 per terreni edificabili, in riduzione di € 675 rispetto al 31/12/2022.

Terreni indisponibili

Il valore dei terreni indisponibili dell'Azienda è pari a € 14.603.

Da rilevare la cessione al Comune di Sondrio di un terreno agricolo in località Moncucco Fog. 34 n. 775 mq. 188 (ex n. 3) facente parte del patrimonio disponibile dell'Azienda, come da delibera n. 896 del 15/12/2023 e successivo atto notarile del 19/12/2023 n. rep. 1735. Il valore del terreno a registro cespiti era pari ad € 500, mentre l'importo della cessione è risultato essere di € 9.400, come da ordinativo di riscossione n. 2637 del 3/12/2023. La cessione ha pertanto prodotto una plusvalenza di € 8.900, accantonata a Riserve da plusvalenze per investimenti.

Inoltre, con delibera n. 938 del 28/12/2023 l'Azienda ha preso atto del verbale di conciliazione promosso davanti al Tribunale di Sondrio per l'accertamento del diritto di proprietà di un terreno in Comune di Montagna in Valtellina Fog. 31 n. 1266 del valore di € 175 a Registro cespiti, facente parte del patrimonio disponibile dell'Azienda. Il corrispettivo della transazione a copertura delle spese e al netto del predetto valore pari ad € 5.561 è stato, con ordinativo di riscossione n. 2936 del 31/12/2023, incassato tra le Entrate proprie dell'Azienda.

Fabbricati non strumentali (disponibili)

Il Valore attuale al 31/12/2023 per tale categoria è pari a € 292.894, in decremento di € 42.494 rispetto al 31/12/2022 per la rilevazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Fabbricati (indisponibili)

Nell'Esercizio 2023 sono state effettuate manutenzioni incrementative sui fabbricati indisponibili dell'Azienda per complessivi € 994.070, chiusi lavori in corso per € 1.719.916 e rilevati ammortamenti per € 5.675.508. Si evidenziano, in particolare, lavori di implementazione, di monitoraggio e adeguamento rete dati, implementazione nuovi apparati e completamento copertura rete WI-FI dei PO per € 293.923, nell'ambito del finanziamento UE - PNRR per la digitalizzazione di cui alla DGR 6426 del 23/05/2022.

Il Valore attuale al 31/12/2023 per la categoria dei fabbricati è pari a € 30.920.513, in decremento di € 2.961.522 rispetto al 31/12/2022.

Impianti e macchinari

Nell'Esercizio 2023 sono stati acquisiti impianti e macchinari per complessivi € 41.781 e rilevati ammortamenti per € 381.300.

Il Valore attuale al 31/12/2023 per la categoria degli impianti è pari a € 477.804, in decremento di € 339.519 rispetto al 31/12/2022.

Attrezzature sanitarie e scientifiche

Nell'Esercizio 2023 sono state acquisite attrezzature sanitarie e scientifiche per complessivi € 2.327.674 e rilevati ammortamenti per € 3.785.554.

Il Valore attuale al 31/12/2023 per la categoria è pari a € 9.142.708, in decremento di € 1.457.880 rispetto al 31/12/2022.

Mobili e arredi

Nell'Esercizio 2023 sono stati acquisiti mobili e arredi per complessivi € 111.284 e rilevati ammortamenti per € 98.247.

Il Valore attuale al 31/12/2023 per la categoria è pari a € 361.154, in incremento di € 13.037 rispetto al 31/12/2022.

Automezzi

Il Valore attuale al 31/12/2023 per tale categoria è pari a € 91.978, in decremento di € 49.891 rispetto al 31/12/2022 per la rilevazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Altre immobilizzazioni materiali

Nell'Esercizio 2023 sono state acquistate Altre immobilizzazioni materiali per complessivi € 63.837 e rilevati ammortamenti per € 149.000.

Il Valore attuale al 31/12/2023 per la categoria è pari a € 268.391, in decremento di € 85.163 rispetto al 31/12/2022.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso al 31/12/2023 sono pari a complessivi € 3.860.009.

Nell'esercizio sono state effettuate capitalizzazioni per complessivi € 2.201.033 e sono stati chiusi lavori in corso per complessivi € 1.719.916. Gli stessi sono stati girati sui Fabbricati indisponibili ed attengono alla chiusura dell'intervento di bonifica materiali contenenti amianto sui PO aziendali di cui alla DGR 1521 del 20/03/2014, Allegato A.

Nella nota integrativa descrittiva viene precisato che: i valori esposti nel Bilancio 2023 (costo storico, fondi e ammortamenti) quadrano con i valori risultati dal registro cespiti al 31/12/2023.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non vi sono somme iscritte in tale categoria

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Rimanenze di magazzino

Il valore complessivo delle rimanenze di magazzino al 31/12/2023 è pari ad € 7.522.775, di cui per materiale sanitario € 5.923.658, con un incremento di € 57.531 rispetto al 31/12/2022, mentre per materiale non sanitario è pari a € 1.599.117, con un decremento di € 123.698 rispetto al 31/12/2022. La variazione complessiva è pertanto di € 66.167 in decremento.

Rimanenze di reparto

Il valore delle rimanenze di reparto è pari a € 3.495.940, ovvero il 46,47 % circa del valore complessivo.

Il valore delle rimanenze appostate a Bilancio 2023 (contabilità) quadra con le giacenze di magazzino (da tabulati aziendali).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Altri crediti v/Stato

Gli altri "Crediti v/Stato per spesa corrente – altro", pari a € 31.273, attengono per lo più a prestazioni diagnostiche, consulenze medico legali, ricognizioni cadaveriche e comandi verso gli Uffici Giudiziari – Procura, Tribunale e Questura e Ministero Finanze, di cui € 5.148 per prestazioni relative al 2021-2022.

I "Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti - altro" sono pari a complessivi € 5.960.864 al 31/12/2023.

Crediti v/Regione

Il credito complessivo nei confronti della Regione per spesa corrente al 31/12/2023 è pari ad € 34.216.076 in incremento di €

6.979.432 rispetto al 31/12/2022, di cui:

- o Anno 2016 € 228.190
- o Anno 2017 € 1.071.000
- o Anno 2018 € 1.314.671
- o Anno 2019 € 1.071.000
- o Anno 2020 € 1.071.000
- o Anno 2021 € 1.071.001
- o Anno 2022 € 1.115.570
- o Anno 2023 € 27.273.644.

I crediti verso Regione per "Finanziamenti per investimenti" ammontano a complessivi € 49.763.615, di cui € 20.622.728 "Altro" da assegnazioni della DG Welfare ed € 29.140.887 "PNRR-PNC".

I crediti verso Comuni sono al 31/12/2023 pari a complessivi per € 8.834, di cui € 6.078 per fatture da emettere.

I crediti verso Aziende sanitarie pubbliche sono al 31/12/2023 pari a complessivi € 13.101.485, in incremento di € 4.661.225 rispetto al 31/12/2022. Le fatture da emettere ammontano ad € 12.859.869.

I crediti nei confronti delle ATS/ASST-AREU e degli IRCSS della Regione, per complessivi € 12.062.519, sono rispettivamente pari a € 12.326.971, € 724.403 ed € 11.145.

I Crediti v/Aziende sanitarie extra Regione al 31/12/2023 sono pari ad € 38.966, di cui € 38.395 per fatture da emettere, al netto del Fondo svalutazione crediti di € 23.740.

I crediti verso l'Erario al 31/12/2023 sono pari a € 49.143.

I crediti verso Altri al 31/12/2023 sono pari a € 6.400.522, di cui € 1.244.090 verso privati al netto del fondo svalutazione crediti, € 4.516.263 verso Enti pubblici ed € 640.169 per crediti diversi, in incremento complessivamente di € 2.580.583 rispetto al 31/12/2022. Le fatture da emettere sono pari a complessivi € 95.769.

I crediti verso privati, pari ad € 1.244.090 al netto del fondo svalutazione di € 813.107, in decremento rispetto al 31/12/2022 per € 151.240, sono riconducibili prevalentemente alle prestazioni sanitarie rese verso pazienti stranieri.

Tali crediti sono comprensivi della somma di € 192.521 a titolo di crediti verso privati per l'attività erogata dai medici in libera professione, di cui € 976 competenza 2020.

I crediti verso soggetti pubblici pari ad € 4.516.263, in incremento di € 2.728.314 rispetto al 31/12/2022. Il predetto incremento è dovuto alla rilevazione a CE nei "Contributi vincolati da Enti Pubblici (extra fondo) vincolati" del Contributo di cui al Decreto n. 48/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul PNRR – Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.1 Infrastrutture digitali e Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA.

I crediti diversi sono pari ad € 640.169.

Fondo svalutazione crediti

L'Azienda con deliberazione n. 772 del 16/12/2022 ha modificato il Regolamento per la gestione crediti, già adottato con delibera n. 900 del 29/12/2017. Il Fondo svalutazione crediti aziendale al 31/12/2022 era pari ad € 658.813, di cui € 635.073 nei confronti di privati ed € 23.740 verso aziende sanitarie pubbliche extra Regione.

Come negli esercizi precedenti, per la determinazione del Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 sono stati utilizzati i criteri previsti dalla Circolare regionale prot. 15609 del 16/05/2012 per la predisposizione del Consuntivo 2011. In particolare, l'Azienda ha effettuato, sulla situazione creditoria aggiornata al 31/12/2023, un'analisi dell'esigibilità dei crediti nei confronti dei soggetti privati.

Dall'analisi e valutazione conseguente è emersa la necessità di integrare il fondo stesso di € 178.034.

Il Decreto n. 7950 del 24/05/2024 ha riconosciuto detta integrazione e pertanto a Bilancio d'esercizio 2023 il Fondo svalutazione crediti diventa di € 836.847, di cui € 813.107 nei confronti di privati ed € 23.740 verso aziende sanitarie pubbliche extra Regione.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Non risultano Ratei attivi mentre i risconti attivi sono pari a € 85.433, in incremento di € 638 rispetto al 2022. Essi attengono alle polizze assicurative aziendali aventi scadenza in corso d'anno, pagate in via anticipata anche per la quota di competenza 2024.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondi per rischi
Al 31/12/2023 tali fondi ammontano a complessivi € 9.071.090.

Alla voce B.II.1) è contabilizzato il Fondo cause civili ed oneri processuali per € 86.631. Tale importo è destinato a coprire le spese legali dei fiduciari incaricati per le cause attualmente in corso e gli esborsi in caso di soccombenza per gli importi già quantificabili.

Alla voce B.II.4) il fondo di € 7.359.091 è relativo alla polizza RCT. Nel 2023 il fondo viene incrementato di € 1.683.334 come da Decreto di Assegnazione 2023.

Alla voce B.II.7), la somma a fondo pari ad € 1.625.368 corrisponde al debito sospeso con l'ATI fornitrice del contratto di gestione calore/energia aziendale relativamente al 1° trimestre 2017. Verso la Capogruppo, è tutt'ora aperta procedura fallimentare.

Gli utilizzi complessivi sui predetti fondi sono stati di € 1.460.559 e sono relativi a pagamenti di spese legali, franchigie e transazioni assicurative.

Quote inutilizzate contributi

Al 31/12/2023 tali fondi ammontano a complessivi € 3.351.702.

I contributi ricevuti non utilizzati nell'anno sono accantonati alla voce B.14 del CE e a fondo dello SP alla voce B. IV) rispettando la natura del contributo.

Altri fondi per oneri e spese

Al 31/12/2023 tali fondi ammontano a complessivi € 10.913.828, di cui € 9.582.917 per rinnovi contrattuali ed € 1.330.911 per altri oneri e spese.

Gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della loro natura. Alla voce B.V.3.1) gli accantonamenti hanno carattere residuale rispetto alle voci già previste in NI.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Al 31/12/2023 i debiti v/Stato sono pari ad € 264 ed attengono ai compensi per il 4° trimestre al Componente della commissione

medica per l'accertamento degli stati di invalidità, dipendente dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Al 31/12/2023 non risultano debiti nei confronti di Regione. Gli incrementi e decrementi principali dell'esercizio, pari ad € 104.133.533 attengono agli acconti di cassa corrente ricevuti nel 2023.

Al 31/12/2023 i debiti verso i Comuni sono pari a € 17.013, in decremento di € 85.041 rispetto al 31/12/2022. Essi attengono principalmente al canone di locazione con il Comune di Dongo per l'utilizzo dell'immobile quale sede del Distretto.

Al 31/12/2023 i debiti verso le Aziende sanitarie pubbliche sono pari a complessivi € 1.532.405, di cui € 77.762 verso le ATS, € 1.203.456 verso le ASST ed € 251.187 verso gli IRCCS della Regione Lombardia, in decremento complessivamente di € 733.652 rispetto al 31/12/2022.

Si evidenzia la chiusura del Debito residuo al 31/12/2022 di € 1.169.814 verso l'ATS della Montagna sorto a fronte delle operazioni di conferimento/scorporo LR 23/2015 (delibera n. 209 del 29/03/2017 di approvazione Bilancio di apertura al 1/01/2016 dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario).

Al 31/12/2023 i debiti v/Enti regionali sono pari a complessivi € 1.496.714 ed attengono principalmente al debito nei confronti di ARIA Spa per € 1.472.663 a fronte del costo rilevato a C.E. 2023 a seguito dell'approvazione con la stessa della convenzione che garantisce le attività progettuali e gli interventi necessari per la piena attuazione del progetto di cui al Decreto n. 48/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul PNRR – Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.1 Infrastrutture digitali e Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA.

Al 31/12/2023 i debiti verso i fornitori sono pari a € 24.339.642, di cui € 11.090.635 per beni e servizi sanitari ed € 13.249.007 per beni e servizi non sanitari. Rispetto al 2022 i debiti sono decrementati di € 9.431.688. Dei debiti complessivi al 31/12:

o € 8.813.695 attengono ad anni antecedenti il 2023, sospesi per contenziosi in corso;

o € 15.525.947 sono relativi al 2023, di cui € 10.070.680 sono fatture da ricevere.

Si evidenzia come i Debiti v/Fornitori sono comprensivi di € 5.929.627, anni 2019 e retro, a fronte del contenzioso giudiziale scaturito dal fallimento nei confronti di Olicar Gestione Srl, aggiudicataria in ATI del Servizio globale di energia, di € 430.941 per il contenzioso stragiudiziale con Edison per la fornitura di energia elettrica sul Presidio di Sondalo per gli anni 2020 e 2021 ed € 526.861 per il contenzioso giudiziale nei confronti di Banca Farmafactoring a seguito del giudizio instaurato a fronte dei quattro atti di citazione ricevuti dall'Azienda.

Al 31/12/2023 i debiti tributari sono pari a € 3.367.263, di cui principalmente € 1.334.297 per IRAP sulle competenze non ancora erogate alla data del 31/12 ed € 2.006.532 per l'IVA split di dicembre 2022.

Al 31/12/2023 i debiti verso gli Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale sono pari a € 3.499.385 e relativi alle competenze non ancora erogate alla data del 31/12.

Al 31/12/2023 i debiti verso Altri sono pari a € 16.249.405, di cui € 15.007.646 verso i dipendenti, € 1.072.104 verso privati ed € 169.655 verso Enti pubblici, complessivamente in incremento di € 573.921 rispetto al 31/12/2022.

Per quanto concerne i debiti verso i dipendenti, quelli per libera professione sono pari ad € 561.606 mentre gli altri sono pari ad € 14.446.040. Questi ultimi sono prevalentemente dovuti alle competenze accessorie relative ai mesi di novembre e dicembre, al saldo RAR e ai Fondi di Produttività e Risultato 2023 non ancora erogati alla data del 31/12.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Si rimanda alle Tabelle dedicate per il dettaglio dei Debiti per anno di formazione

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 101.058,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Con delibera n. 1031 del 28/08/2015, l'ex AOVV ha preso atto del verbale di intesa sottoscritto con la ex ASL di Sondrio sui controlli NOC effettuati dalla ASL sull'attività di ricovero resa dall'ex AO "E. Morelli" di Sondalo nel periodo 1999-2002. In particolare, con lo stesso si è convenuto di rimborsare l'importo complessivamente dovuto di € 606.349 in dieci anni per complessive n. 120 rate mensili di € 5.053 cadauna, a far data dal 01/09/2015.

Come da indicazioni regionali, l'Azienda fa fronte all'effetto del predetto recupero con mezzi propri di Bilancio, imputando la spesa annuale sulle sopravvenienze passive, contabilizzando le restanti quote sui conti d'ordine. Le dodici rate rimborsate all'ex ASL (ora ATS della Montagna) nel 2023 sono pari a € 60.635 e il debito residuo al 31/12/2023 è pari a € 101.058.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRAP

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'IRAP relativa a personale dipendente è pari a € 9.483.081, quella relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente è pari a € 536.483, mentre quella relativa ad attività di libera professione (intramoenia) è pari a € 196.694.

L'IRAP per l'attività istituzionale è pari ad € 100.581

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.334.297,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 105.347.609,00
Dirigenza	€ 45.085.943,00
Comparto	€ 60.261.666,00
Personale ruolo professionale	€ 492.940,00
Dirigenza	€ 492.940,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 29.584.745,00
Dirigenza	€ 101.088,00
Comparto	€ 29.483.657,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.425.658,00
Dirigenza	€ 914.060,00
Comparto	€ 13.511.598,00
Totale generale	€ 149.850.952,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Come già previsto nelle Linee guida alla compilazione del consuntivo 2012 e dalle disposizioni regionali, non sono stati effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute, così come non sono stati rilevati i godimenti di ferie maturate e non godute in anni precedenti ed effettuate nel 2023.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dell'azienda al 31.12.2022 era pari a 2.904 unità, di cui personale part-time 516 unità; al 31.12.2023 il numero delle unità è passato a 2.850, di cui personale part-time 509 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI

Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2022 era pari a 1 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è passato a 4 unità.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI

Il personale in comando da altri enti al 31.12.2022 era pari a 1 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è passato a 4 unità.

PERSONALE IN CONVENZIONE

Le unità di Altri in convenzione al 31.12.2022 erano pari a 18 unità SUMAI e 5 MET, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è passato rispettivamente a 20 unità SUMAI e a 4 unità MET.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Si rimanda a quanto relazionato di seguito nella parte di commento dei Servizi sanitari

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Fatti salvi i casi previsti dalla normativa, l'azienda non ha proceduto alla monetizzazione delle ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Il versamento dei contributi non è stato oggetto di ritardo.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma l'avvenuto accantonamento a Bilancio 2023 degli oneri contrattuali della Dirigenza medica ed SPTA, dei medici MET e SUMAI.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Stante la divisione di competenze tra ATS ed ASST non si è in grado di quantificare l'importo derivante dalla mobilità passiva.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 28.917.260,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

BILANCIO SANITARIO

Acquisti di beni sanitari

Il valore rilevato a Bilancio d'Esercizio 2023 è pari a complessivi € 45.636.994 con le rimanenze, a fronte di un importo a Consuntivo 2022 di € 43.587.009 con le rimanenze, in incremento di € 2.018.487.

L'incremento evidenziatosi rispetto al Consuntivo 2022 è legato all'incremento dei costi per i farmaci File F per € 2.457.971. Il valore rilevato per questi ultimi è in quadratura con i ricavi di produzione. In particolare, il valore del File F è pari ad € 18.216.905, mentre il valore del doppio canale e del primo ciclo è pari a complessivi € 6.348.488. Per il commento degli stessi si rimanda alla parte dei ricavi.

Per quanto attiene i farmaci ospedalieri e altri beni, al netto di File F e del doppio canale gli stessi sono pari ad € 6.259.254, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2022 di € 6.373.217, considerate le rimanenze, con un decremento di € 113.963.

I dispositivi medici sono pari ad € 14.812.347, a fronte di un importo a Consuntivo 2022 di € 15.194.834 con le rimanenze, con un decremento di € 382.487.

Tra i costi sono contabilizzati gli acquisti di sangue lavorato per complessivi € 1.032.721 dal CLV dell'ASST di Lecco oltre ai costi per € 345.461 per l'acquisto di emocomponenti dagli AVIS provinciali.

Acquisti di beni non sanitari

Il valore rilevato a Bilancio d'Esercizio 2023 è pari a € 3.206.240, a fronte di un importo contabilizzato a Consuntivo 2022 di € 3.004.622, considerate le rimanenze.

L'incremento evidenziatosi rispetto all'Assestamento e al Consuntivo 2022 si rileva principalmente sui prodotti alimentari per le richieste avanzate di revisione prezzi.

Acquisti di Servizi sanitari

Il valore complessivo rilevato per la categoria dei servizi sanitari a Bilancio d'Esercizio 2023 è pari a € 20.813.620, a fronte di un importo contabilizzato a Consuntivo 2022 di € 14.122.395, con un incremento complessivo di € 6.691.225.

Prestazioni sanitarie

o medici SUMAI € 1.044.994, in incremento di € 28.430 rispetto al 2022 per la difficoltà aziendale di sostituire il personale medico;

o trasporti € 620.379. L'incremento di € 195.043 è dovuto al servizio di trasporto secondario vs. i PO di Sondalo e Chiavenna attivato da gennaio, addebitato ad ASST e poi rimborsato da AREU. Il ricavo è rilevato al Rigo 351 della NI;

o servizi di consulenza in area pagamento per € 3.225.821, al netto IRAP, in incremento di € 1.072.030 rispetto al 2022, per il commento del quale si rimanda alla parte sul Personale dipendente.

o altre prestazioni Intercompany € 439.595, in aumento;

o servizi di ossigenoterapia domiciliare per € 389.245, in aumento.

o altre prestazioni per servizi sanitari da terzi sulle quali si è manifestata la grave carenza di personale per far fronte alla quale l'Azienda ha dovuto ricorrere nel tempo a cooperative e/o società esterne, con un incremento notevole di spesa negli ultimi anni. La spesa complessiva contabilizzata è pari € 9.787.877. La grave carenza di personale ha fatto sì che l'Azienda ha dovuto ricorrere nel tempo a cooperative e/o società esterne. La spesa rilevata sul Consuntivo 2021 è stata pari ad € 2.952.918 mentre a Consuntivo 2022 la spesa è stata pari ad € 5.970.706. Da segnalare la continuazione nel 2023 delle convenzioni di pediatria nel PO di Sondalo, di ortopedia nel PO di Sondrio e Sondalo e di assistenza medica al PS di Sondalo già attive nel 2021. Dal 2022 si sono aggiunte l'assistenza medica al PS di Morbegno e Chiavenna, la guardia cardiologica di Sondalo e Sondrio, la refertazione di una parte di prestazioni di radiologia, l'Anestesia e Rianimazione di Chiavenna e l'Ostetricia e Ginecologia di Sondalo e la radiologia di Sondalo. Dal 2023 l'Anestesia e Rianimazione è stata estesa a Sondrio e Sondalo e la Radiologia a Chiavenna.

Consulenze e collaborazioni sanitarie

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivo rilevato per la categoria è pari a € 2.956.344, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2022 per € 1.866.998, in incremento di € 1.089.346. Esse attengono a:

o consulenze Intercompany € 648.350, in incremento prevalentemente per l'estensione della consulenza di radiologia con l'Ospedale San Gerardo di Monza;

o consulenze sanitarie da enti pubblici € 361.930, consulenza partita a fine 2022 con l'ARNAS di Palermo per il supporto alla Radiologia e in incremento, pertanto, anche rispetto al Consuntivo 2022;

o consulenze sanitarie da terzi € 1.651.353 e collaborazioni coordinate e continuative € 189.009, in decremento complessivamente di € 154.498 rispetto all'Assestamento. Oltre ai consueti costi per i medici dei PPI di Bormio e Livigno, per i medici del carcere, per gli educatori e gli psicologi per diversi contributi aziendali e per l'emodinamica, l'Azienda ha dovuto ricorrere nel 2022 a collaborazioni di pediatria, ginecologia, cardiologia, pneumologia, neurologia e anestesia per far fronte alla grave carenza di personale medico, carenza manifestatasi già da alcuni anni ma che si è acuita negli ultimi mesi del 2022. Nel 2023 si sono aggiunte consulenze per allergologia, ortopedia, anatomia patologica e laboratorio analisi, radiologia, terapia del dolore e cure palliative.

Acquisto di Servizi non sanitari

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivamente contabilizzato per la categoria è pari a € 25.058.888, a fronte di costi rilevati a Consuntivo 2022 per € 20.852.091. L'incremento complessivo è pari ad € 4.206.797.

Il predetto incremento è dovuto principalmente alla contabilizzazione sul Servizio di elaborazione dati dell'importo di € 1.472.663 per il servizio di ARIA Spa nell'ambito del progetto PNRR "Abilitazione al Claud". La differenza si rileva poi sul servizio di "Facility Management", commentato sotto, sulla pulizia per l'ampliamento degli spazi e per l'adeguamento prezzi del contratto e sull'energia elettrica per i noti incrementi e sul servizio di vigilanza antincendio per l'estensione del servizio a tutti i presidi aziendali.

I principali servizi non sanitari sono i seguenti:

o € 786.563 per il servizio di lavanolo;

o € 2.938.086 sulla pulizia;

o € 684.846 sulla mensa;

o € 1.529.044 sul servizio elaborazione dati di cui sopra;

o € 589.864 smaltimento rifiuti;

o € 3.516.604 utenze;

o € 1.689.495 sulla polizza assicurativa RCT come da Decreto di Assegnazione n. 1780 del 10/02/2023. Su tale polizza è rilevata, rispetto al Consuntivo 2022, una riduzione di € 360.504 stante la nuova gara ARIA, la quale ha aggiudicato il servizio per il periodo 2023-2027, con una riduzione del premio a fronte di un incremento dell'importo di franchigia;

o € 11.239.684 sul servizio di "Facility Management. Con la delibera n. 243 del 15/05/2020 l'Azienda ha aderito alla convenzione Aria di "Facility Management" per un periodo di 5 anni, a far data dal 28/07. L'impatto economico del contratto sul 2021 è stato di € 6.626.449, mentre sul Consuntivo 2022 è stato contabilizzato un importo di € 9.076.872 stante le richieste pervenute a fine anno di adeguamento prezzi e di conguaglio.

Manutenzioni e riparazione

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivo contabilizzato per la categoria è pari a € 6.661.568, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2022 per € 6.624.272.

Godimento di beni di terzi

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivo contabilizzato per la categoria è pari a € 2.820.435, a fronte di costi a Consuntivo 2022 per € 2.810.818.

Si rilevano costi per noleggi sanitari e non sanitari per complessivi € 2.709.663.

Si rilevano i costi sostenuti per affitti e spese condominiali per € 110.772.

Oneri diversi di gestione

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivo contabilizzato per la categoria è pari a € 1.279.743, a fronte di costi a Consuntivo 2022 di € 1.007.297.

BILANCIO TERRITORIALE

Acquisti di beni sanitari

Il valore rilevato a Bilancio d'Esercizio 2023, considerate le rimanenze, è pari ad € 4.098.247, a fronte di un importo a Consuntivo 2022 di € 3.359.056.

L'incremento complessivo di € 739.191 rispetto al Consuntivo, si evidenzia in particolare per circa € 400.000 sui vaccini, sui dispositivi CND T e sui dietetici.

Per la categoria dei Dispositivi medici la spesa è pari a complessivi € 1.935.597, mentre per i rimanenti beni sanitari la spesa prevista è pari ad € 1.847.683, prevalentemente sui vaccini. In detti costi non è ricompresa la spesa per i prodotti dietetici che rientra nella categoria dell'Integrativa e Protesica.

I costi rilevati tengono conto anche dei flussi di "Assistant" DIETET, DIABET, PROMIN e PROMAG al 31/12 e in particolare, per la categoria in questione, dei costi delle diverse CND rilevate in tali flussi ma allocate tra i Beni e servizi.

Acquisti di beni non sanitari

Il valore contabilizzato a Bilancio d'Esercizio 2023 è pari ad € 18.237, a fronte di un importo a Consuntivo 2022 di € 22.328.

Il decremento rispetto al Consuntivo è rilevato principalmente sul materiale per manutenzione agli automezzi e sui carburanti.

Acquisti di Servizi sanitari

Il valore complessivo contabilizzato a Bilancio d'Esercizio 2023 per la categoria dei servizi sanitari è pari a € 3.301.914, a fronte di un importo a Consuntivo 2022 di € 2.936.312, con un incremento di € 365.602, rilevato principalmente sulla categoria dell'Integrativa e protesica.

Integrativa e protesica non erogata in farmacia (compresi acq. di beni)

Il valore complessivo iscritto al 31/12/2023 è pari a € 2.128.519 a fronte di un importo a Consuntivo 2022 di € 1.646.181, con un incremento di € 482.338. Tale incremento è dovuto alla nuova gara del servizio di gestione del magazzino protesico oltre ad un incremento dei costi della protesica maggiore.

Su tale categoria i costi, rilevati anche dai flussi validati da Regione, sono i seguenti:

- o protesica maggiore € 1.469.969;
- o gestione magazzino € 364.781;
- o servizi nutrizione 293.769.

Nelle prestazioni sanitarie si rilevano:

- o € 365.682 per il trasporto dei pazienti dializzati;
- o € 131.587, al netto IRAP, per i servizi di consulenza in area pagamento per i quali si rimanda alla relazione sul personale SAN;
- o € 64.397 a titolo di contributo e rimborso spese ai dializzati;
- o € 178.000 per i rimborsi fatti agli "Uffici di Piano" per le convenzioni in materia di tutela dei minori;
- o € 172.546 relativi a compensi per la partecipazione a commissioni invalidità e patenti.

Consulenze e collaborazioni sanitarie

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivo rilevato per la categoria è pari a € 199.141, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2022 per € 214.172. Esse attengono a consulenze sanitarie di personale impegnato sul territorio (psicologo, ginecologo e medico vaccinatore).

Acquisti di Servizi non sanitari

Al 31/12/2023 si rilevano costi per la formazione di € 2.592.

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivo rilevato per la categoria è pari a € 1.016.242, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2022 per € 941.080. L'incremento complessivo di € 75.162 si evidenzia principalmente su "Altri servizi sanitari in service" dove è rilevato un importo di € 343.682, a fronte di un importo a Consuntivo 2022 di € 278.215. Su tale Servizio è contabilizzato il contratto aggiudicato nel 2020 di "Facility management" a seguito di gara Aria. L'Azienda ha aderito con delibera n. 243 del 15/05/2020 alla predetta convenzione per un periodo di 5 anni, a far data dal 28/07/2020. Si rimanda al commento nella parte sanitaria.

Manutenzione e riparazione

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 95.094, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2022 per € 89.613. L'incremento rispetto al Consuntivo 2022 si evidenzia sulle manutenzioni agli immobili

Godimento di beni di terzi

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivo contabilizzato per la categoria è pari ad € 2.600.225, a fronte di costi a Consuntivo 2022 per € 2.299.065, in incremento di € 301.160.

Noleggi € 2.554.920, di cui:

- o € 12.078 sui noleggi sanitari;
- o € 2.446.293 per i noleggi relativi a protesica, in incremento di € 933.293 rispetto al 2022. I costi rilevati tengono conto dei flussi di "Assistant" al 31/12/2023 validati da Regione.
- o € 96.549 per il noleggio degli automezzi usati sul territorio.

Altri costi per godimento beni di terzi € 45.305 relativi agli affitti e alle spese condominiali dell'Azienda.

Oneri diversi di gestione

A Bilancio d'Esercizio 2023 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 195.243, in prevalenza per i compensi del

Direttore Socio-Sanitario, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2022 per € 190.871.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.456.389,00
Immateriali (A)	€ 274.395,00
Materiali (B)	€ 10.181.994,00

Eventuali annotazioni

Il valore lordo degli ammortamenti Bilancio Sanitario rilevato al 31/12/2023 e desunto dal Registro Cespiti è pari ad € 9.187.031 complessivi, di cui:

o immobilizzazioni immateriali € 273.947

o fabbricati € 5.266.553

o immobilizzazioni materiali € 3.646.531.

Il valore degli ammortamenti, al netto delle capitalizzazioni di € 8.681.569, è pari a € 505.462 a fronte di un ammortamento netto di € 516.845 nel 2022

Il valore lordo degli ammortamenti Bilancio Territoriale rilevato al 31/12/2023 e desunto dal Registro Cespiti è pari ad € 1.269.358 complessivi, di cui:

o immobilizzazioni immateriali € 448

o fabbricati € 451.449

o immobilizzazioni materiali € 817.461.

Il valore degli ammortamenti, al netto delle capitalizzazioni di € 958.870, è pari a € 310.488, pressoché in linea con gli ammortamenti 2022.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 869.678,00
Proventi	€ 1.544.482,00
Oneri	€ 674.804,00

Eventuali annotazioni

BILANCIO SANITARIO

Sopravvenienze e insussistenze attive:

Il proventi straordinari iscritti a Bilancio d'Esercizio 2023 sono pari a complessivi € 1.517.245, di cui:

o € 10.896 per donazioni non vincolate da privati e associazioni;

o € 4.235, quali sopravvenienze e insussistenze Intercompany;

o € 24.394, quali sopravvenienze sui compensi ai medici summaisti;

o € 169.441, quali sopravvenienze e insussistenze attive, rilevate sull'energia elettrica, sul contratto di gestione calore per l'addebito di penali 2021/2022 e per € 1.820 sui noleggi;
o € 1.308.279 verso terzi, di cui € 94.275 sopravvenienze complessive per rimborsi assicurativi, rimborsi spese, custodia salme, rimborsi donatori di midollo, rimborso IMU, prestazioni 2022 codici bianchi e al-tre prestazioni ambulatoriali e di laboratorio ed € 924 quale insussistenza per minore credito IRES 2022. Sulle Sopravvenienze da Regione sono inoltre rilevati complessivi € 1.213.080, per l'assegnazione delle risorse relative alle liste d'attesa per € 946.745 oltre ad € 266.335 per i fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico di cui alla DGR 277/2023 "Progetto AUTINCA" e alla DGR 278/2023 "Progetto DIAPASON". Il Decreto 19004 del 24/11/2023 ha assegnato per detti progetti rispettivamente € 138.036 ed € 128.299.
Altri proventi straordinari
Su tale voce è contabilizzato un importo di € 8.712 relativo agli obiettivi dei Direttori.

Sopravvenienze e insussistenze passive:

Gli oneri straordinari iscritti a Bilancio d'Esercizio 2023 sono pari a complessivi € 161.304, di cui:

o € 1.295 per oneri tributari relativi ad esercizi precedenti;

o € 74.635 per sopravvenienze Intercompany, principalmente dovute all'addebito della rata 2023 di € 60.635 per i controlli NOC effettuati dalla ex ASL di Sondrio sull'attività di ricovero resa dall'ex AO "E. Morelli" di Sondalo per il periodo 1999-2002, a seguito del verbale di intesa sottoscritto con delibera n. 1031/2015, oltre ad addebiti diversi da parte di Aziende Intercompany per prestazioni 2022;

o € 194 per competenze arretrate medici MET;

o € 66.970 per sopravvenienze passive sull'acquisto di beni e servizi ed in particolare sui noleggi, sugli addebiti dell'acqua e sui servizi postali;

o € 18.210 per la contabilizzazione dei costi dell'indennità straordinaria ai lavoratori in somministrazione, rilevati negli Utilizzi di esercizi precedenti.

Altri oneri straordinari

Su Altri oneri straordinari è rilevato l'importo complessivo di € 56.250, di cui € 18.843 per i compensi di tutoraggio ai medici di medicina generale del 2021/2022, € 36.120 per sanzioni controlli NOC 2018, ed € 1.287 per il riconoscimento nel 2023 della decurtazione del 10% applicata sui compensi 2022 del Collegio Sindacale.

BILANCIO TERRITORIALE

Sopravvenienze e insussistenze attive:

A Bilancio d'Esercizio 2023 sono rilevate Sopravvenienze attive v/terzi per complessivi € 15.844, di cui € 9.768 per ricognizioni cadaveriche rese nel 2022 per conto della Procura di Sondrio ed € 6.076 per rimborsi spese da parte della Comunità Montana di Morbegno

Altri proventi straordinari

Sugli Altri proventi straordinari sono contabilizzati € 2.681 per gli obiettivi 2022 del Direttore Socio Sanitario.

Sopravvenienze e insussistenze passive:

Il valore iscritto a Bilancio d'Esercizio 2023 è pari ad € 1.414 sulle Sopravvenienze passive v/terzi per la fornitura di acqua.

Altri oneri straordinari

Su Altri oneri straordinari è rilevato l'importo complessivo di € 249 per i compensi di tutoraggio a favore dei medici di medicina generale del 2021/2022.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

BILANCIO SANITARIO

Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto)

Il finanziamento di parte corrente per l'Esercizio 2023 (PSSR) riconosciuto dal Decreto di Assegnazione definitivo n. 7950 del 24/05/2024 è pari a € 66.106.948.

Funzioni

Il valore delle Funzioni non tariffate 2023, confermato dal predetto Decreto, è pari ad € 17.547.131 cui alla DGR 2334 del 13/05/2024 di determinazione delle funzioni non coperte da tariffe predefinite per l'anno 2022. Il predetto importo è distinto in Funzioni PS e Funzioni Altro, rispettivamente di € 7.660.000 ed € 9.887.131.

Altri Contributi da Regione

Il valore iscritto a Consuntivo 2023 corrisponde al Decreto di Assegnazione ed è pari a complessivi € 22.745.462. Tale importo è comprensivo, oltre alla rettifica di € 5.147 per investimenti, di:

Al Rigo 34 NI "Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Regione)" è rilevato l'importo complessivo di € 8.146.132 assegnato dal Decreto di Assegnazione. Tale somma risulta descritta nella sua composizione nell'apposita Tabella dei Contributi vincolati;

Al Rigo 35 NI "Altri contributi da regione (FSR indistinto)" è rilevata la somma complessiva di € 13.493.136. Tale somma risulta descritta nella sua composizione nell'apposita Tabella dei Contributi vincolati;

Al Rigo 37 NI "Contributi da Regione (FSR vincolato)" € 91.665 per sanità penitenziaria;

Al Rigo 50 NI "Contributi da Ministero della Salute (extra fondo) erogati da Regione" per complessivi € 1.019.676, di cui € 1.007.133 per ESACRI ed € 12.543 quale 3° annualità del Fondo per l'Alzheimer e le demenze di cui alla DGR 6793 del 02/08/2022 e alla Legge 30/12/2020 n. 178. Quest'ultimo contributo è accantonato per intero al Rigo 1565.

Altri Contributi da enti pubblici

A Bilancio d'Esercizio 2023 sono rilevati Altri contributi da Enti pubblici per complessivi € 2.767.406 di cui:

- € 2.647.450 al Rigo 57 "Contributi vincolati da Enti Pubblici (extra fondo) vincolati" per la rilevazione del Contributo di cui al Decreto n. 48/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul PNRR – Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.1 Infrastrutture digitali e Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA. Il predetto contributo è destinato agli enti della PA per migrare la propria infrastruttura informativa verso una infrastruttura Cloud. Con atto deliberativo n. 792 del 03/11/2023 l'Azienda ha preso atto del contributo e ha approvato la convenzione con ARIA Spa, la quale garantisce le attività progettuali e gli interventi necessari per la piena attuazione del progetto. Il servizio di ARIA Spa è quantificato in € 1.472.663, importo allocato a Preconsuntivo 2023 al Rigo 976 "Servizio di elaborazione dati", mentre la differenza è accantonata al Rigo 1565.

- € 119.956 complessivi rilevati al Rigo 63 Intercompany:

- € 52.142 quale contributo di ATS della Montagna, capofila, per il progetto di contrasto al gioco d'azzardo patologico "GAP" - 4° annualità - di cui alla DGR 6252 del 11/04/2022. Tale contributo è totalmente utilizzato per due borse di studio a psicologi, i cui costi sono rilevati ai Righi 918 e 1742;

- € 13.364 quale saldo da parte dell'ASSL di Lecco per il progetto AUTER per le persone con disturbo dello spettro autistico. L'importo è totalmente utilizzato per due incarichi libero professionali di psicologo ed educatore, i cui costi sono rilevati al Rigo 905;

- € 47.700 quale contributo di ATS Montagna, capofila, per il progetto "Contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)" di cui alla DGR 7357 del 21/11/2022. Tale contributo è totalmente accantonato al Rigo 1563 per essere utilizzato sul 2024 per incarichi libero professionali;

- € 6.750 quale ulteriore accanto da parte dell'ASST di Brescia per la proroga al 31/12/2023 del progetto regionale di farmacovigilanza FARO di cui alla DGR 3374 del 14/07/2020. Tale contributo è totalmente utilizzato per una borsa di studio, i cui costi sono rilevati ai Righi 918 e 1742;

Altri Contributi da privati

A Bilancio d'Esercizio 2023 sono rilevati € 3.733 al Rigo 95 Contributi da privati, erogati da Società diverse per la copertura dei costi specifici dell'attività di sperimentazione farmaci, accantonati al Rigo 1571. La quota di contributi per € 2.010 per la copertura dei costi aziendali, determinata come indicato nel Regolamento aziendale, è invece contabilizzata al rigo 296 delle Entrate Proprie "Proventi da sperimentazione farmaci".

A Bilancio d'Esercizio 2023 è rilevata la somma complessiva di € 209.705, a rettifica dei contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti e rilevati Utilizzi di Contributi di Esercizi precedenti per complessivi € 1.208.987.

Prestazioni di ricovero

Al 31/12/2023, complessivamente, si rileva una produzione finanziata di € 56.449.985, considerato il complessivo abbattimento di sistema del 3,5% del valore dell'attività extraregionale. Si rileva un abbattimento NOC pari a circa € 367.000 e di budget per circa € 75.000.

Complessivamente, la produzione rendicontata al 31/12 è superiore di circa € 1.300.000 rispetto all'Esercizio 2022, in virtù di un primo trimestre 2022 ancora influenzato dalla pandemia.

Prestazioni ambulatoriali

Al 31/12/2023 si rileva una produzione finanziata di circa € 35.076.678, considerato il solo abbattimento di sistema del 4% del valore dell'attività extraregionale, non compresa la quota di screening di primo e secondo livello, iscritto nell'apposita riga di Nissan, pari ad € 1.189.958.

Prestazioni di neuropsichiatria

Al 31/12/2023 si rileva una produzione finanziata di € 1.209.723, comprensiva dell'attività extra Regione e stranieri pari a € 3.087 e dei progetti innovativi pari ad € 184.000. Tutti i tre progetti sono stati raggiunti nella loro completezza.

Prestazioni di psichiatria

Al 31/12/2023 si rileva una produzione finanziata di € 7.667.221, in incremento di circa € 300.000 rispetto a quella dell'Esercizio 2022, comprensiva dell'attività extra Regione e stranieri pari ad € 10.270 e dei progetti innovativi, pari a € 144.065. I due progetti sono stati raggiunti nella loro completezza.

Ricavi farmaci File F

Al 31/12/2023 si rileva una produzione finanziata di € 18.216.905, di cui € 187.621 per pazienti extra Regione. Il valore complessivo delle note di credito, tipologia 15, è pari ad € 4.765 mentre quello della tipologia 41 è pari ad € 225.887.

Ricavi farmaci Doppio Canale e Primo Ciclo

Complessivamente, l'Assegnato 2023 è di € 6.348.488, per la quasi totalità per pazienti lombardi ovvero € 13.960 per extra Regione.

Altre prestazioni sanitarie vs ATS di appartenenza

Per l'anno 2023, l'importo definito con il contratto di filiera con l'ATS della Montagna è rispettivamente pari ad € 1.835.975, di cui € 782.935 per le cure palliative domiciliari ed € 1.053.040 per le cure palliative residenziali, comprensivo dell'attività ambulatoriale domiciliare e di ricovero per soli pazienti lombardi, esclusi pertanto stranieri assimilati ai lombardi ed Extra Regione.

Sub acuti

Al 31/12/2022 si rileva una produzione finanziata di € 2.013.614, importo complessivo di € 16.384 per pazienti extra Regione, importo già nettizzato dell'abbattimento di sistema del 3.5%, con un valore medio mensile superiore a quello rilevato nel 2022 pari a circa € 170.000. Si rileva un abbattimento NOC e di budget per € 1.120.

Emocomponenti

L'importo riconosciuto all'ASST per tale tipologia (ex tipologia 16 File F) è pari a € 124.693.

Vaccini

L'importo riconosciuto all'ASST per tale attività è pari ad € 33.120.

Al 31/12/2023 le Entrate Proprie sono pari a complessivi Euro 9.927.498 in incremento di Euro 552.114 rispetto al 2022, prevalentemente sui Ticket.

BILANCIO TERRITORIALE

Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto)

Il finanziamento di parte corrente Territorio per l'Esercizio 2023 riconosciuto dal Decreto di assegnazione definitivo n. 7950 del 24/05/2024 è pari a complessivi € 22.075.983 a titolo di finanziamento di parte corrente territorio, rilevato al Rigo 22.

Altri Contributi da Regione

Al Rigo 34 "Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Regione)" è rilevato l'importo di € 351.588 assegnato dal suddetto Decreto quale quota spesa personale piano territoriale e ospedaliero (artt. 1 e 2 del DL 34/2020) – potenziamento territoriale ADI – TER.

Altri Contributi da enti pubblici

A Bilancio d'Esercizio 2023 sono iscritti al Rigo 57 "Contributi vincolati da Enti pubblici" per € 67.582. Tale importo corrisponde all'acconto del 60% del nuovo finanziamento di € 112.637 dell'ATS della Montagna (Bilancio Sociale) per la sperimentazione dei Centri per la famiglia ex DGR 5955 del 14/02/2022, come da delibera aziendale n. 550/2023 di presa d'atto. Tale contributo è utilizzato nel 2023 per incarichi libero professionali rilevati al Rigo 905. La quota non utilizzata è accantonata al Rigo 1565.

A Bilancio d'Esercizio 2023 sono rilevati Utilizzi di Contributi di Esercizi precedenti per € 82.393.

Al 31/12/2023 le Entrate Proprie sono pari a complessivi Euro 889.507 in incremento di Euro 184.575 rispetto al 2022.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio dichiara che sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa non sono emerse situazioni di

criticità in merito alla applicazione del principio di competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 15.244.170,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Sinistri assicurativi al 31/12/2023

Complessivamente, relativamente ai sinistri assicurativi, non considerando la valorizzazione dei sinistri dormienti, il valore del fondo accantonato dalla azienda al 31/12/2023 di € 7.359.091 risulta superiore all'ammontare dei sinistri non dormienti pari a € 6.863.170. Il fondo aziendale risulta pertanto capiente anche a coprire eventuali richieste ai sensi della Legge n. 24, 8 marzo 2017 e relativi Decreti attuativi.

Cause civili aperte al 31/12/2023

Al 31/12/2023 ASST è coinvolta in contenziosi derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria e non, per un ammontare valutato di circa € 8.381.000. Tale contenzioso è costantemente attenzionato e monitorato dall'Azienda nonché dai legali fiduciari incaricati. Le cause che rientrano in tale importo sono:

o il contenzioso con Banca Farmafactoring, di cui ai quattro atti di citazione ricevuti nel 2020/21, per un importo di circa € 4.497.000, a fronte dei quali l'azienda si è costituita in giudizio. Nella seduta di marzo 2024 il Giudice del Tribunale di Sondrio ha nominato un CTU per il proseguo del giudizio stesso.

o il contenzioso con Evolve del 2021 per un importo di circa € 2.881.000, inerente al pagamento delle competenze contrattuali del servizio globale di energia. La causa è in fase di istruttoria. In particolare, all'ultima udienza del 13/02/2024 il Giudice ha assegnato alle parti i termini ex art. 183 cpc per il deposito delle relative memorie;

o la vertenza con Unicredit del 2018, alla quale, a seguito di decreto ingiuntivo, ASST ha erogato la somma di € 605.000. L'Azienda ha fatto opposizione e il Tribunale di Sondrio ha accolto l'istanza contro la quale è stato promosso appello. E' in fase di pubblicazione la sentenza.

o le residuali spese, quantificabili in circa € 398.000, riguardano spese legali dei fiduciari incaricati per le cause attualmente in corso ed esborsi in caso di soccombenza.

Ad integrazione del contenzioso Evolve e Unicredit si precisa che lo stesso è collegato al contenzioso giudiziale scaturito dal fallimento prima di Olicar Spa e poi di Olicar Gestione Srl, aggiudicatarie in ATI, del contratto Servizio globale di energia. L'esito dello stesso avrà pertanto influenza anche su tale contenzioso. (Si richiama a tal fine l'evidenza riportata per tale contenzioso nei Debiti v/ Fornitori).

Per le spese per cause civili a fronte di una spesa stimata di € 8.381.000, si evidenzia una riserva al 31/12/2023 di € 8.313.000 presso la GSA, come da nota regionale di conferma prot. 319894 del 27/05/2024, e un fondo aziendale al 31/12/2023 di € 86.631. I contenziosi per cause civili risultano pertanto coperti.

Per quanto attiene ai Fondi Rischi, Regione Lombardia ha ancora evidenziato nelle Linee Guida al Consuntivo 2023 che i fondi rischi sono accantonati a livello di consolidato regionale. Le Aziende potranno, attraverso formale e motivata richiesta, chiedere: il trasferimento nel proprio bilancio delle risorse per coprire gli utilizzi intervenuti nel corso dell'esercizio, lo smobilizzo del fondo accantonato in GSA per il venir meno delle ragioni che avevano richiesto a suo tempo l'accantonamento, il reintegro necessario per nuovi rischi maturati ed analizzati dai competenti uffici aziendali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Dichiara che non sono state ricevute denunce

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio sindacale, come già indicato nelle singole voci, dopo aver chiesto ed ottenuto gli opportuni chiarimenti ed effettuate le necessarie verifiche esprime parere favorevole sulle seguenti appostazioni, asserverando gli importi come risultanti nel Bilancio e nei documenti allegati:

- quadratura dei valori esposti nel Bilancio 2023 (costo storico, fondi e ammortamenti) con i valori risultanti nel Registro cespiti al 31/12/2023;
- quadratura del valore delle rimanenze appostate a Bilancio 2023 (contabilità) con le giacenze di magazzino (da Tabulati aziendali);
- assenza portafogli valori e/o partecipazioni;

- determinazione Fondo svalutazione crediti;
- contributi in conto esercizio da Enti pubblici e da privati;
- utilizzi contributi anni pregressi;
- margine positivo della Libera professione
- posizioni debitorie pregresse verso fornitori e personale dipendente;
- debiti verso dipendenti e Istituti previdenziali, consulenze e costi del personale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: